

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-213 del 15/01/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI FIUME LAMONE PROC. RAPPA0890 COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. FOSSOLO DITTA: BERTONI SANTE PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-210 del 15/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quindici GENNAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
FIUME LAMONE
PROC. RAPPAA0890
COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. FOSSOLO
DITTA: BERTONI SANTE
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI
CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- **PREMESSO** che:

- in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata al Sig. BERTONI SANTE C.F. BRTSNT30R01D458J autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Lamone ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7921/2001, per un punto di prelievo in Loc. Fossolo di Faenza (RA), pratica RAPPAA0890 – SN0215;
- con nota regionale n. AMB/TB1/06/47643/RI1/13 in data 19/05/2006 è stato richiesto al titolare, al fine di regolarizzare la pratica per il rilascio della concessione definitiva, di presentare una nuova domanda di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001;

PRESO ATTO:

- della domanda di concessione di derivazione acque pubblica dal Fiume Lamone ad uso irriguo in Loc. Fossolo di Faenza (RA) presentata in data 07/05/2007 prot. RER PG121777 dalla Az. Agr, Punta Prati di Farolfi Pier Franco s.s.;
- della successiva richiesta di cambio di titolarità presentata in data 20.03.2008 prot. RER PG/2008/0076512 dalla Sig.ra Ceroni Federica di Faenza;

PRESO ATTO della lettera di rinuncia alla richiesta di concessione e presentata dalla Sig.ra Ceroni Federica in data 24/04/2009, prot. regionale n. PG/2009/0095091;

VERIFICATO che in sede di sopralluogo effettuato il 29/5/2014 i tecnici regionali incaricati hanno accertato che non erano mai stati posti manufatti sull'argine e che l'utente non aveva mai attinto acqua in quanto in zona d'estate c'è acqua del depuratore di Formellino;

TENUTO CONTO che i tecnici incaricati delle verifiche di contesto, calcolo canone e adattamento hanno confermato che non sono dovuti canoni di concessione per attraversamento demaniale in quanto non sono mai stati posti in essere manufatti;

DATO CONTO

- che in data 25.9.2017 con lettera Racc. R.R. prot. PGRA/2017/12832 è stata fatta formale richiesta di verifica circa l'utilizzo del prelievo di risorsa idrica;
- che l'utente non ha manifestato l'intenzione al mantenimento dell'autorizzazione provvisoria al prelievo dal fiume Lamone;

RITENUTO quindi opportuno revocare la autorizzazione provvisoria rilasciata con determinazione regionale n. 7921/2001 ed archiviare le domande successivamente presentate;

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA:

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di revocare l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica ad uso irriguo dal fiume Lamone in Loc. Fossolo di Faenza rilasciata al Sig. BERTONI SANTE C.F. BRTSNT30R01D458J rilasciata con determinazione regionale n. 7921/2001, pratica RAPPA0890 – SN0215;
2. di archiviare la richiesta di concessione di derivazione acque pubblica dal Fiume Lamone ad uso irriguo in Loc. Fossolo di Faenza (RA) presentata in data 7.5.2007 prot. RER PG121777 dalla Az. Agr, Punta Prati di Farolfi Pier Franco s.s.;
3. di archiviare la richiesta di cambio di titolarità presentata in data 20.03.2008 prot. RER PG 2008 0076512 dalla Sig.ra Ceroni Federica di Faenza;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR al Sig. Bertoni Sante;
5. di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
6. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione

del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.